



Piano Scuola a.s.2020/21: Riorganizzazione spazi e protocolli sicurezza, Organizzazione delle lezioni, Didattica Digitale Integrata (DDI);

ARTICOLO I. SOMMARIO

RIPRESA ATTIVITÀ DIDATTICHE SETTEMBRE 2020	1
Articolo I. SOMMARIO.....	1
Articolo II. CONSIDERAZIONI INIZIALI E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
Articolo III. Decreto n. 39 del 26.06.20 e Piano Scuola 2020.2021	2
Sezione 3.01 Distanziamento fisico	3
Sezione 3.02 Utilizzo dell'app IMMUNI.....	3
Sezione 3.03 Utilizzo della mascherina	3
Sezione 3.04 Rilevazione della temperatura.....	3
Articolo IV. Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19.....	4
Sezione 4.01 Misure organizzative generali e gestione degli spazi comuni	4
Sezione 4.02 Principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici.....	5
(a) Misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative.....	5
(b) Precondizione per la presenza a scuola degli studenti e di tutto il personale:	5
(c) Temperatura corporea	5
(d) Distanziamento fisico	5
Sezione 4.03 Misure igienico-sanitarie	9
(a) Igiene dell'ambiente	9
(b) Attività di sanificazione in ambiente chiuso	9
(c) Igiene personale	10
Sezione 4.04 Gestione dei casi sospetti	10
(a) Glossario termini ricorrenti nelle comunicazioni del comitato tecnico scientifico (CTS)	10
Sezione 4.05 Disabilità e inclusione	13
Sezione 4.06 Formazione	14
Sezione 4.07 Indicazioni di informazione e comunicazione.....	15
(a) Check list di azioni concrete di collaborazione scuola-famiglia.....	15
Sezione 4.08 Principali azioni per il contenimento del contagio	18
Sezione 4.09 Procedure per la riapertura	19
Sezione 4.10 Didattica Digitale Integrata.....	19
(a) ORARIO DELLE LEZIONI	20
Sezione 4.11 Didattica.....	20
Sezione 4.12 Strumenti didattici tattili e digitali.....	20
(a) Premessa	20
(b) Indicazioni operative	21
Articolo V. LE PROCEDURE SPECIFICHE DI PLESSO	22

ARTICOLO II. CONSIDERAZIONI INIZIALI E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Ogni scuola è tenuta a seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (MdS) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

In particolare, i seguenti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento:

- a. MI: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)
- b. CTS: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020
- c. Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI" Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020.
- d. Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia" a cui fa seguito il Protocollo DM 87 del 06/08/2020

Di seguito **vengono presi in esame gli aspetti salienti dei riferimenti normativi di cui sopra, contestualizzandone l'applicazione nelle scuole dell'IC De Amicis.**

ARTICOLO III. DECRETO N. 39 DEL 26.06.20 E PIANO SCUOLA 2020.2021

Secondo il Decreto n. 39 del 26.06.20 e il conseguente Piano Scuola 2020.2021, *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione*, il mese di settembre si presenta come un momento molto atteso dall'intera comunità educante: su tutto il territorio nazionale le attività scolastiche riprenderanno in presenza, nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento elaborato dal Comitato tecnico-scientifico. Nel documento sono elencate ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, che contemplano il ripensare l'ambiente di apprendimento:

- non più circoscritto alla sola aula, cercando spazi aggiuntivi all'aperto o in altri edifici del quartiere;
- caratterizzato, nel caso della didattica in presenza, dalla mancanza dei soliti arredi/oggetti, dalle misure igieniche antiCovid e dai comportamenti prescritti dal protocollo di sicurezza;
- inclusivo della casa e delle famiglie nel caso della didattica a distanza.

Per quanto riguarda le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione da attuare nelle singole istituzioni scolastiche per la ripartenza, si rinvia al verbale del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto n. COVID/0044508 del 2020, allegato alla Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1436 del 13 agosto 2020.

In esso vengono fornite le seguenti indicazioni operative:

- a. distanziamento fisico;
- b. utilizzo dell'applicazione IMMUNI
- c. utilizzo della mascherina;
- d. supporto psicologico;
- e. rilevazione della temperatura (responsabilità della famiglia per primaria e secondaria di 1° grado)

Sezione 3.01 DISTANZIAMENTO FISICO

Con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si rinvia al verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: *Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contagio epidemico, insieme alle misure organizzative e di prevenzione e protezione già più volte richiamate nei documenti emanati tra maggio e luglio 2020 dal CTS e riprese nel Documento tecnico di organizzazione di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39/2020.*

La nostra scuola si pone l'obiettivo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa, contemperando il diritto all'istruzione con la tutela della salute. L'alleanza scuola famiglia si concretizza in un Patto educativo di Corresponsabilità fondato sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, in un contesto di responsabilità condivisa e collettiva.

La ripresa delle attività a settembre dovrà avvenire in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Sezione 3.02 UTILIZZO DELL'APP IMMUNI

Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ha raccomandato l'utilizzo dell'app IMMUNI da parte di tutto il personale scolastico docente e non docente e di tutti i genitori degli alunni.

Sezione 3.03 UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Lo strumento cardine di prevenzione resta la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, unitamente alla rigorosa igiene delle mani, all'igienizzazione costante e approfondita dei locali e una loro costante aerazione.

Il CTS ha precisato nel verbale n. 94 del 7 luglio 2020 che l'uso della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire temporaneamente il distanziamento prescritto, tipiche del contesto scolastico. A supporto di tale disposizione, il CTS ha sottolineato nel medesimo verbale del 7 luglio 2020: *Tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità, fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, pausa pasto).*

Sezione 3.04 RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque abbia Sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

ARTICOLO IV. *PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19*

Il protocollo affronta le “Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione”.

Si stabilisce che il Dirigente scolastico è tenuto a informare tutti gli utenti della scuola sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni delle Autorità.

In particolare, l'obbligo di:

- a. rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali;
- b. chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria e il conseguente divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- c. rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- d. redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- e. informare tempestivamente, da parte di ciascun lavoratore, il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il medesimo protocollo dispone anche:

- ♣ modalità di ingresso/uscita
- ♣ pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature
- ♣ igiene personale e dispositivi di protezione individuale
- ♣ gestione di spazi comuni
- ♣ uso dei locali esterni all'istituto scolastico
- ♣ supporto psicologico
- ♣ gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico
- ♣ sorveglianza sanitaria, medico competente, rls
- ♣ costituzione di una commissione

Avendo come riferimento i protocolli citati, di seguito andiamo a specificare come si concretizzano nella nostra scuola.

Sezione 4.01 MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Le misure proposte nel documento del Comitato tecnico scientifico raccolgono le indicazioni dell'OMS, dell'UNESCO e le esperienze maturate in altri Paesi e partono dal presupposto che, oltre alle misure di prevenzione individuali e collettive previste dal CTS, serve una collaborazione attiva degli studenti e delle loro famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Per le attività scolastiche restano validi i seguenti presupposti:

Sezione 4.02

PRINCIPI CARDINE CHE HANNO CARATTERIZZATO LE SCELTE E GLI INDIRIZZI TECNICI

1. il distanziamento sociale (non meno di 1 m);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari.

È necessario quindi osservare:

(a) MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, IGIENICHE E COMUNICATIVE

tenendo presenti i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai protocolli di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. l'effettiva possibilità di mantenere la mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. l'adeguata areazione negli ambienti al chiuso;
7. l'adeguata pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. la disponibilità di un'efficace informazione e comunicazione;
9. la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

(b) PRECONDIZIONE PER LA PRESENZA A SCUOLA DEGLI STUDENTI E DI TUTTO IL PERSONALE:

2. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
3. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
4. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

(c) TEMPERATURA CORPOREA

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, la ns scuola comunque procederà alla rilevazione, anche se chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda comunque alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

(d) DISTANZIAMENTO FISICO

Nelle misure organizzative generali della scuola, il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

- ♣ Saranno differenziati l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.
- ♣ Si porrà in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia degli studenti sia del personale della scuola, negli spazi scolastici comuni. Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

- ♣ L'utilizzo dei locali della scuola dovrà essere limitato esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.
- ♣ In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi compresi auditorium, aule per sottogruppi e laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- ♣ All'esterno di ogni locale della scuola sarà indicato il numero massimo possibile di occupanti contemporanei (capienza consentita a garanzia del distanziamento)
- ♣ Saranno adottate misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti.
- ♣ Sarà attuata un'analisi attenta della dotazione organica finalizzata alla definizione di eventuali carenze che dovranno trovare risposte nelle misure di sistema.
- ♣ Il layout delle aule destinate alla didattica sarà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- ♣ L'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, tenendo in considerazione lo spazio di movimento.
- ♣ I locali scolastici destinati alla didattica saranno regolarmente areati per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente.
- ♣ Negli spazi comuni, aree di ricreazione, aula docenti, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. L'accesso dovrà essere contingentato, con la previsione di un'adeguata ventilazione dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario.
- ♣ Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Nello specifico

(i) Aule comuni

- ♣ Si provvederà a segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- ♣ sarà esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- ♣ si terranno aperte le finestre dell'aula anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula;
- ♣ si provvederà a *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol): ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi sia dei docenti;
- ♣ nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, prima di ogni nuovo accesso di provvederà alla disinfezione;
- ♣ dal momento che la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) riduce la capienza massima dell'aula, questi saranno collocati all'esterno dell'aula;

(ii) Laboratori e aule attrezzate

- ♣ L'uso dei laboratori sarà regolato al fine di ridurre al minimo le occasioni di promiscuità. Saranno utilizzati inoltre, come spazi dedicati al lavoro di sottogruppi di classe: si avrà cura di calendarizzarne l'utilizzo, assegnando ogni spazio quotidianamente a classi prestabilite per garantire che siano possibili le necessarie azioni di disinfezione prima del subentro di una diversa classe.

- ♣ Ogni laboratorio e aula attrezzata sarà dotato di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi sia del personale.

(iii) Palestra

- ♣ Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- ♣ Sarà importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi.
- ♣ Per quanto possibile, durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno.
- ♣ Gli spogliatoi annessi alla palestra, quelli per il cambio delle divise all'IPSEOA, così come i servizi igienici, saranno utilizzabili previa individuazione della massima capienza contemporanea di allievi. Per definire la capienza degli spogliatoi, ci si riferirà al principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile sia la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

(iv) Mensa

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo sia sanitario per il Semiconvitto.

Nel caso in cui, per le classi individuate, si dovesse utilizzare il locale mensa, sarà rispettato il principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque individuato il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie e sarà garantito il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa o in classe potrà muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo avendo indossato la mascherina chirurgica e potrà toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo previa disinfezione delle mani.

Si eviterà di pranzare su più turni.

(v) Spazi comuni non didattici

Per spazi comuni non didattici intendiamo gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica: ingresso, atrio, corridoi, area ricreazione, sala insegnanti, servizi igienici, ecc.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, saranno individuati gli spazi necessari, spazialmente definiti e nominati con apposita cartellonistica. Tale operazione, specifica per ogni plesso scolastico, sarà dettagliata nella sezione di ciascuna delle nostre scuole.

(vi) Ingresso a scuola

Si utilizzerà il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti.

Gli allievi verranno indirizzati a entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività.

Si stabilirà un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico.

Dove non fossero possibili i "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

Ogni sosta breve (periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, per esempio all'ingresso) dovrà avere una durata inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro $\geq 1,25$ mq/persona. Tale indicazione tiene conto dell'ingombro delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi e presuppone l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.

Sarà regolamentato l'utilizzo degli spazi d'attesa, assegnandoli permanentemente agli stessi gruppi di classi.

(vii) Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio.

In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni avendo in ogni caso cura di favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno delle aule ordinarie.

Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 minuti), si può fare riferimento al parametro $\geq 1,25$ mq/persona già indicato al precedente punto (Ingresso a scuola).

In caso di grosse difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, si effettuerà la ricreazione in tempi diversi.

(viii) Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza (maggior numero possibile di uscite, riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita, definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli).

(ix) Sala insegnanti

La sala insegnanti sarà utilizzata nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà individuato il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente tenendo conto dell'ingombro degli arredi.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

(x) Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Le finestre rimarranno sempre aperte. Si utilizzeranno **salviette asciugamano monouso**; anche nei servizi igienici saranno presenti **dispenser di soluzione alcolica** (al 60% di alcol).

Durante l'orario di lezione, **il controllo della numerosità dei presenti in bagno sarà a cura dei collaboratori scolastici che vigileranno nei corridoi di propria competenza.**

Sezione 4.03 MISURE IGIENICO-SANITARIE

(a) IGIENE DELL'AMBIENTE

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androni, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme di procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, dovrà essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Per i servizi igienici, punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, si richiama quanto espresso al punto "(x) Servizi igienici".

(b) ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE IN AMBIENTE CHIUSO

La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria. Interruttori della luce, maniglie delle porte, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.

Si è provveduto a eliminare gran parte dei materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, ed elementi d'arredo inutili e non funzionali, che non garantiscono il distanziamento.

¹ Estratto dalla Circolare del Ministero della salute del 22.05.20, *Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*

Per il materiale duro e non poroso come oggetti in vetro, metallo o plastica, si procederà nel seguente modo:

- preliminarmente detersione con acqua e sapone;
- utilizzo di idonei DPI per l'applicazione in modo sicuro del disinfettante;
- utilizzo di prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati.

Per materiale morbido e poroso come moquette, tappeti e sedute, occorrerà pulire e lavare seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale.

Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche che non è stato possibile rimuovere, si procederà alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

(c) IGIENE PERSONALE

Si renderanno disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e per il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula (igiene delle mani all'ingresso in classe), favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza dal mento al di sopra del naso, come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre va seguita l'idonea procedura prevista nel *Protocollo di sicurezza dell'Istituto*. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Sezione 4.04 GESTIONE DEI CASI SOSPETTI

(a) GLOSSARIO TERMINI RICORRENTI NELLE COMUNICAZIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS)

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta



In data 21 agosto 2020 è stato pubblicato il Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020. Si tratta di un documento *“a supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all’ambito scolastico e dei servizi educativi dell’infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità”*.

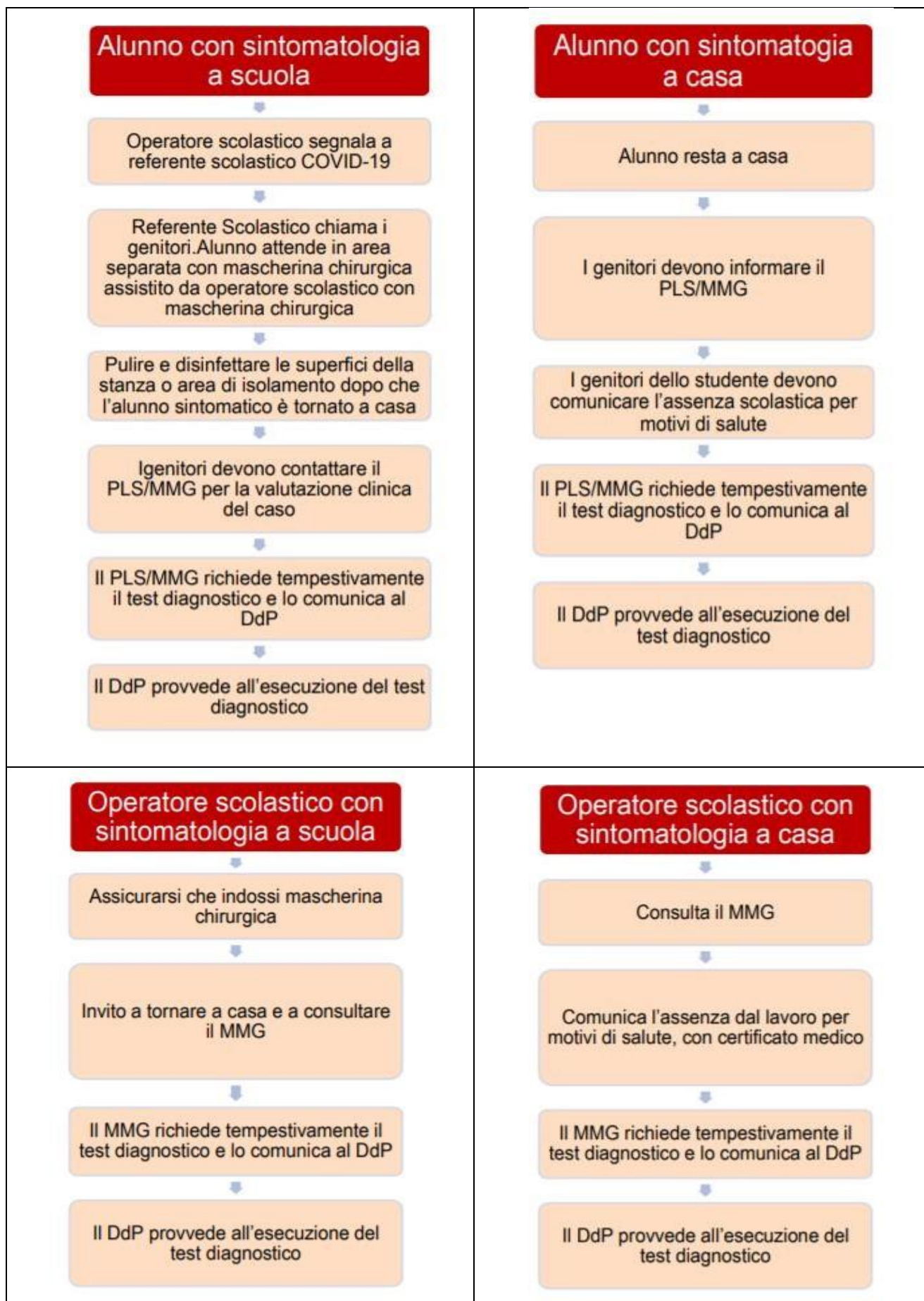
Il documento affronta la questione dei casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché delle strategie di prevenzione a livello comunitario.

In questa sede vogliamo evidenziare in forma sintetica i **modi per pervenire a identificazione precoce dei casi sospetti che si dovessero verificare a scuola o in ambiente familiare** da parte sia di **alunni** sia di **operatori scolastici**.

Allo scopo è necessario prevedere:

- ♣ un **sistema di monitoraggio dello stato di salute** degli alunni e del personale scolastico;
- ♣ il **coinvolgimento delle famiglie** nell’effettuare il **controllo della temperatura corporea** del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell’infanzia o a scuola;
- ♣ la **misurazione della temperatura corporea al bisogno** (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del **personale scolastico individuato**, mediante l’uso di **termometri che non prevedono il contatto** e che andranno preventivamente reperiti;
- ♣ la **collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico** curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all’eventuale prescrizione del tampone nasofaringeo. È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

Di seguito sono descritte in forma sintetica e in sequenza le operazioni da realizzare in caso di rilevazione di sintomatologia sia a casa sia a scuola.



- ♣ Se il **test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il **rientro in comunità** bisognerà attendere la **guarigione clinica** (cioè la totale assenza di

sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

- ♣ Il **referente scolastico COVID-19** deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- ♣ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- ♣ In caso di **diagnosi di patologia diversa da COVID-19** (tampone negativo), il soggetto rimarrà **a casa fino a guarigione clinica** seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà **un'attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19** di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Sezione 4.05 DISABILITÀ E INCLUSIONE

Nell'attuale contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG.

Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Particolare attenzione, quindi, porremo per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella scuola frequentata.

Nello specifico vigileremo gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, bisognerà garantire in via prioritaria la didattica in presenza.

Inoltre, in coerenza con il DPCM 17 maggio, gli alunni in questione non sono soggetti all'obbligo di mascherina se incompatibile con la forma di disabilità; se non sarà possibile il distanziamento, l'insegnante di sostegno dovrà indossare la mascherina chirurgica, i guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Per quanto riguarda la possibilità di ricorso alla Didattica Digitale Integrata, va posta particolare attenzione alle condizioni di fragilità, agendo in due direzioni:

- nel caso di uno stato di salute delicato, attestato e riconosciuto, bisogna consentire agli alunni di poter fruire per primi di una proposta didattica al proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare;
- nel caso la fragilità riguardi le condizioni economiche, sociali, culturali e linguistiche, si privilegeranno le attività in presenza.

I docenti di sostegno curano l'interazione con i compagni e con gli altri docenti, predisponendo materiale personalizzato da far fruire in incontri quotidiani con l'alunno, se possibile in piccolo gruppo.

Sezione 4.06 FORMAZIONE

Le istituzioni scolastiche organizzeranno attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, singolarmente o in rete, al fine di non disperdere e potenziare le competenze acquisite durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.

Alcune tematiche per il personale docente ed educativo sono:

- didattica a distanza;
- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- modelli di didattica interdisciplinare;
- modalità e strumenti per la valutazione;
- salute e sicurezza sul lavoro.

Per il personale ATA:

- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
- principi base dell'architettura digitale della scuola;
- digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile;
- salute e sicurezza sul lavoro.

Per i dirigenti scolastici potranno essere organizzati specifici momenti formativi su privacy e sicurezza nella didattica digitale integrata, gestione dello stato emergenziale, gestione delle riunioni e degli scrutini a distanza.

Sezione 4.07 INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto riguarda la cultura della salute e sicurezza, la scuola organizzerà campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per le presenze a scuola.

Il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Per gli alunni, al rientro sarà prevista un'attività formativa specifica in presenza; la stessa sarà:

- rapportata all'età e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento
- finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti virtuosi.

Riguardo agli studenti della Secondaria di primo grado, l'attività formativa sarà complementare a quella erogata dall'Università di Bergamo (vedere sez. 4.06).

Sarà favorita, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Saranno estese le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli alunni perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il

contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Tra le azioni di informazione e formazione, fin d'ora la nostra scuola ha realizzato il presente documento e predisposto una

(a) CHECK LIST DI AZIONI CONCRETE DI COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA
volti a promuovere il rientro a scuola in sicurezza.

Ogni documento prodotto, di cui raccomandiamo attenta lettura da parte di tutti gli utenti della scuola (famiglie, personale scolastico, enti e associazioni del territorio), verrà pubblicato sul sito della scuola. Riportiamo integralmente la check list.

INDICAZIONI DI SICUREZZA

- Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore, non può andare a scuola.
- Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.

<ul style="list-style-type: none"> ● Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: nomi, cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
<ul style="list-style-type: none"> ● A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilodivertente.
<ul style="list-style-type: none"> ● Procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome.
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile; ...)
<ul style="list-style-type: none"> ● Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lavare e disinfettare le mani più spesso. ○ Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti. ○ Indossare la mascherina. ○ Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri... ○ ...
<ul style="list-style-type: none"> ● Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.
<ul style="list-style-type: none"> ● Pianifica e organizzare il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> ○ Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (treno, autobus, trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico). ○ Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.
<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.
<ul style="list-style-type: none"> ● Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.
<ul style="list-style-type: none"> ● Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata. ● Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono: <ul style="list-style-type: none"> ○ coprire naso e bocca e l'inizio delle guance ○ essere fissate con lacci alle orecchie ○ avere almeno due strati di tessuto ○ consentire la respirazione ○ essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).
<ul style="list-style-type: none"> ● Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.
<ul style="list-style-type: none"> ● Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.
<ul style="list-style-type: none"> ● Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
<ul style="list-style-type: none"> ● Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve

Appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.

SUGGERIMENTI AGGIUNTIVI PER LE FAMIGLIE DI ALUNNI CON DISABILITÀ

PROBLEMI DI SALUTE IN RELAZIONE AL CONTAGIO

- Accertati con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di tuo figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali, ...) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, chiedi un accomodamento ragionevole.
- Se tuo figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, fai predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 112, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
- Se tuo figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatti rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentala a scuola chiedendo che si predispongano percorsi di Didattica Digitale Integrata e di istruzione domiciliare, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione.

COMPORAMENTI IGIENICI (IMPEGNARSI A INSEGNARLI ANCHE SE È DIFFICILE)

- Fornisci sempre a tuo figlio nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnagli a buttarli dopo ogni uso; fornisci anche fazzolettini disinfettanti e insegnagli ad usarli.
- Insegna a tuo figlio a non bere mai dai rubinetti; forniscigli bottigliette d'acqua personalizzate in modo che lui sia sicuro di riconoscerle sempre.
- Insegnagli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate, quando è in luogo pubblico.

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

- Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale di cui è bene le famiglie valutino con attenzione se avvalersi. Infatti, se è possibile insegnare a tuo figlio l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene che ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza.
- Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
- Se tuo figlio è sordo e legge le labbra è bene chiedere alla scuola di fornire a lui e alla classe le visiere trasparenti, piuttosto che le mascherine. Esistono anche mascherine con il frontalino trasparente ma non è detto che siano comode per tutti.

Come già dichiarato e descritto, la nostra scuola organizzerà in modo funzionale gli spazi interni ed esterni per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Valutata la situazione di ciascun plesso, potranno essere differiti gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche per evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, fermo restando che tutto il personale e gli alunni devono attenersi alle prescrizioni di sicurezza.

L'accesso dei visitatori, i quali dovranno sottostare alle regole prescritte nel Regolamento e nel Protocollo di sicurezza dell'Istituto, deve essere ridotto. Si adottano pertanto i seguenti criteri²:

1. ordinario ricorso alle comunicazioni via mail;
2. limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità.
3. regolare registrazione degli ammessi (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, della data di accesso e del tempo di permanenza.
4. differenziazione dei percorsi interni e dei punti di uscita dalla struttura.

² Protocollo d'intesa Ministero dell'Istruzione-Sindacati Scuola per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in sicurezza del 6 agosto 2020

5. predisposizione di adeguata segnaletica.
6. pulizia approfondita e aerazione degli spazi.
7. accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Il personale amministrativo impegnato nelle attività di ricevimento *front office* deve indossare la mascherina³.

Sezione 4.09 PROCEDURE PER LA RIAPERTURA

È attivo, e sarà implementato con l'inizio del nuovo anno scolastico, un gruppo di lavoro composto da docenti e collaboratori per individuare delle azioni organizzative efficaci da più punti di vista in una prospettiva sistemica e coordinata:

- comunicazione visuale: percorsi a terra, gestione delle aree di lavoro, incarichi;
- planning della giornata con attività, orari, personale e alunni coinvolti;
- lista degli incarichi che ogni ragazzo o gruppo deve svolgere in base alla nuova organizzazione oraria e spaziale;
- pannelli, contrassegni ed etichettature la cui realizzazione potrà essere assegnata anche a casa come compito autentico, fornendo indicazioni operative specifiche alle famiglie e ai ragazzi;
- indicazioni operative per lo svolgimento di attività in autonomia;
- manuale della classe con una sezione digitale per orientare rispetto alla nuova organizzazione della classe, allo svolgimento di nuove attività e alle relative indicazioni operative;
- pannello delle attività settimanali in presenza e a distanza.

Sezione 4.10 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante l'anno scolastico 2019/2020 al PTOF dell'Istituto IIS E. Majorana sono state allegare le Linee guida per la DAD e i relativi criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti.

Sarà integrato a breve il Regolamento di Istituto con i regolamenti per l'uso di Google suite per l'apprendimento a distanza e per lo svolgimento degli organi collegiali in streaming.

L'Istituto ha utilizzato la piattaforma Google suite sia per le attività didattiche in streaming sia per lo svolgimento degli organi Collegiali.

Il Decreto ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro entro cui progettare la ripartenza delle attività didattiche a settembre, sottolineando la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza, reso obbligatorio in tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche. Il Piano, che sarà definito per la nostra scuola nei primi giorni di settembre 2020, sarà allegato al PTOF.

La progettazione della didattica digitale integrata deve tenere conto del contesto e valutare attentamente la sostenibilità delle proposte da parte degli alunni, soprattutto in relazione all'età e con particolare attenzione alla disabilità, evitando una mera trasposizione della didattica in presenza. L'obiettivo fondamentale resta bilanciare in modo equilibrato le attività sincrone e asincrone, secondo le indicazioni seguenti:

- a. DID complementare ad attività in presenza: gli studenti che seguono l'attività a distanza rispettano lo stesso orario di lavoro della classe in presenza tranne nel caso in cui la metodologia in uso (esempi: Role-playing o studio di caso) non richieda una diversa scansione temporale tra studenti in DID e in presenza.
- b. DID esclusiva in caso di lockdown si prevederà un orario minimo differenziato per ordine di scuola fermo restando l'orario settimanale dei docenti stabilito dal CCNL. In questo caso il DS, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti, predispone un orario per ciascun docente indicando quante ore deve dedicare alla DDI in modo che venga assicurato l'insegnamento di tutte le discipline previste dal curriculum.

6. Strumenti di verifica durante la DDI

Le metodologie più adatte indicate dal Ministero, sono, a titolo di esempio, le seguenti: flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo, della didattica breve.

Gli strumenti di verifica più adatti alle metodologie adottate devono essere individuati dai consigli di classe. I materiali così prodotti, normalmente non cartacei, dovranno essere “depositati” in un “magazzino virtuale” dedicato allo scopo dall’Istituzione scolastica.

7. Valutazione DDI?

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente che lo fa sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti. La valutazione deve essere: costante, trasparente e tempestiva.

Bisogna, innanzitutto, attuare una valutazione formativa (che considera: disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione) per giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

³ Comitato tecnico scientifico, Verbale n. 94 del 7 luglio 2020

Per la progettazione delle attività didattiche le parole chiave sono tre:

1. Essenzializzare - I curricoli dei diversi gradi scolastici, sono cresciuti per accumulazione risultando appesantiti da troppe discipline e conoscenze. Sarebbe meglio focalizzarsi sulla qualità degli apprendimenti più che sulla quantità, essenzializzando i nuclei delle discipline e facilitando la connessione dei saperi.
2. Connettere - Le conoscenze vanno sempre inserite in un percorso di senso che evidenzii il valore formativo delle discipline connettendo i saperi disciplinari in campi di conoscenza.
3. Scegliere - I nuclei fondanti delle discipline vanno individuati scegliendo secondo criteri guida condivisi, non solo per essenzializzare ma anche per adeguarsi ad una probabile riduzione del tempo scuola. Tra i criteri potrebbero esserci: la congruenza psicologica con la fase evolutiva degli alunni, lo spessore culturale delle proposte, la rilevanza etica e sociale delle stesse, nell'ottica di un apprendimento che viene messo al servizio della comunità.

ARTICOLO V. LE PROCEDURE SPECIFICHE PER OGNI INDIRIZZO

- ♣ ITI: Didattica in presenza presso l'IIS E. Majorana Via N. Mazzei;
- ♣ ITA: Didattica in presenza presso l'IIS E. Majorana Via N. Mazzei - Attività laboratoriali in C/da Frasso
- ♣ ITA Serale - Didattica in presenza presso l'IIS E. Majorana Via N. Mazzei - Attività laboratoriali in C/da Frasso
- ♣ IPSEOA - Didattica in presenza per le classi prime, seconde e quinte, ogni classe divisa in due gruppi classe, una metà con un docente l'altra metà che segue tramite video interattivo in presenza del docente ITP o di potenziamento; didattica integrata a distanza con turnazioni periodiche in presenza per le classi terze e quarte.
Ricreazione differita
- ♣ Gestita dalle ore 10,00 alle ore 11,00 per piano e con 10 minuti di differenza tra un turno e l'altro, secondo i percorsi e gli spazi previsti.

In caso di didattica in parte in presenza ed in parte a distanza, occorre dare priorità alle classi prime che hanno bisogno di più input per acquisire le necessarie competenze sociali (interazione, spirito di gruppo, rispetto ecc) e alle classi quinte per garantire la preparazione agli esami di stato.